

FOGLIO INFORMATIVO
BANCOMAT® - PAGOBANCOMAT®

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA PRIVATA LEASING S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Via P.Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia
Tel. 0522/355711 - Fax 0522/552216 - www.bancaprivataleasing.it - E-mail: info@bancaprivataleasing.it
Cod. Fisc. / Partita IVA / numero di iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia 01307450351 - Codice ABI 3417.3

In caso di offerta “Fuori Sede” compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Soggetto: _____ Società: _____ Qualifica: _____

Indirizzo: _____ Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente _____

La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

CHE COS'È LA CARTA DI DEBITO
CIRCUITO BANCOMAT®

La carta di debito è uno strumento di pagamento che consente al cliente, in base ad un contratto sottoscritto con la banca, di:

- prelevare denaro contante, entro i massimali di utilizzo stabiliti dal contratto, presso gli sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio BANCOMAT®, digitando un codice segreto (c.d. P.I.N., dall'acronimo inglese “Personal Identification Number”);
- effettuare il pagamento tramite POS per l'acquisto di beni e/o servizi presso gli esercizi commerciali convenzionati che espongono il marchio PagoBANCOMAT®, digitando il codice segreto. Gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo: è necessario quindi che questi effetti tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.
- effettuare il pagamento dei pedaggi autostradali relativi a percorsi su tratti gestiti da Società od Enti convenzionati, presso le barriere autostradali dotate di apposite apparecchiature e contraddistinte dal marchio PagoBANCOMAT®

Gli importi dei versamenti, dei prelievi e degli acquisti effettuati sono accreditati/addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo.

Per gli addebiti è necessario che il cliente effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.

La carta di debito, se abilitata alla tecnologia contact-less, consente di effettuare operazioni di pagamento presso gli esercenti che espongono il marchio del circuito riportato sulla carta ed il simbolo contactless con il semplice avvicinamento della carta alle apparecchiature POS idonee a rilevarne i dati a distanza, senza inserimento della carta. I pagamenti: - se hanno un importo pario o inferiore a 25,00 euro possono essere effettuati senza digitazione del PIN; - se hanno un importo superiore a 25,00 euro sono confermati mediante la digitazione del PIN.

I Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presente:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N nonchè la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.. La custodia della Carta e del P.I.N. deve essere separata per evitare che le conseguenze dannose derivanti dall'utilizzo non autorizzato della carta siano a carico del Cliente. Nei casi di smarrimento e sottrazione il Cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano i costi complessivi sostenuti.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "altre condizioni economiche".

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

PRODOTTO: CARTA DI DEBITO CIRCUITO BANCOMAT® - PAGOBANCOMAT®

VOCI DI COSTO	
Rilascio di una Carta di Debito - Canone Annuo	€ 13,00 (addebitato anticipatamente)
Prelievo sportello automatico presso la stessa Banca in Italia	€ 0,00
Prelievo sportello automatico presso altra Banca in Italia	€ 1,75
Spese invio documento di sintesi	Le spese relative all'invio del documento di sintesi sono applicate per l'importo convenuto sul conto corrente di regolamento

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

PRODOTTO: CARTA DI DEBITO CIRCUITO BANCOMAT® - PAGOBANCOMAT®

Rilascio di una Carta di Debito - Costo emissione tessera	€ 0,00
Massimale circuito Bancomat® (ATM)	Giornaliero € 500,00 Mensile € 2.000,00
Massimale operazione PagoBancomat® (POS)	Giornaliero € 1.000,00 Mensile € 3.000,00
Commissione per blocco carta a seguito smarrimento, furto o altro	€ 15,00
Addebito in conto corrente prelevamento presso A.T.M.	Data del prelievo dal lunedì al sabato (se non festivi); giorno lavorativo successivo per prelievi effettuati la domenica ed altri giorni festivi
Addebito in conto corrente pagamento POS	Giorno lavorativo successivo al pagamento
Numero annuo prelievi effettuati presso altre banche esenti da spese	0
Spese per rifacimento carta (a seguito di smagnetizzazione o rottura – sono esclusi i casi di forza maggiore come ad esempio in caso di carta di nuova emissione non funzionante)	€ 5,00
Costo SMS per operazioni con carta di debito ⁽¹⁾	€ 0,00

(1) Il servizio è attivato su richiesta del Cliente. Viene inviato un SMS di avvertimento a fronte di operazioni effettuate con carta di debito di importo pari o superiore all'importo pattuito. In ogni caso il suddetto importo pattuito non può essere inferiore a € 150,00

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere dal contratto restituendo la Carta mediante comunicazione scritta alla banca effettuata a mezzo raccomandata A/R o presentata allo sportello presso il quale è in essere il rapporto.

Il Cliente è tenuto alla restituzione della Carta anche nelle seguenti ipotesi:

- in caso di richiesta da parte della Banca, entro il termine da questa indicato;
- alla scadenza dell'eventuale periodo di validità della carta o del vigente contratto;
- contestualmente alla richiesta di estinzione del conto corrente.

La Carta deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del Cliente e in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal legale rappresentante.

In ogni ipotesi di mancata restituzione, la Banca dovrà procedere al blocco della Carta.

E' illecito l'uso della Carta che non è stata restituita o l'utilizzo in eccesso rispetto al saldo disponibile del conto corrente o al limite d'importo comunicato dalla Banca, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono.

La Banca si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento con preavviso di almeno 10 giorni, dandone comunicazione scritta al Cliente mediante raccomandata A/R, il quale è tenuto a restituire immediatamente la Carta.

Qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 4, cod.civ., la Banca ha facoltà di recedere dal contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Cliente.

Il Cliente resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei servizi successivamente al recesso della Banca o nel periodo in cui abbia ricevuto dalla Banca medesima eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione della Carta.

La Banca si riserva la facoltà di estinguere il supporto senza dare ulteriore comunicazione al Titolare decorsi 6 mesi dall'apposizione del blocco (estinzione d'ufficio delle carte bloccate da oltre 6 mesi anche nel caso di mancato recupero del supporto).

Il recesso ha efficacia dal giorno successivo a quello di ricezione della comunicazione da parte della Banca.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La banca procede alla chiusura del servizio al massimo entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione da parte del cliente.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca: per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Banca Privata Leasing SPA – Area Legale Ufficio Reclami – Via P. Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia, oppure tramite fax al n° 0522 557822, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificato privataleasing.ufficio reclami@legalmail.it oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficio reclami@bancaprivataleasing.it. La Banca deve rispondere entro 60 giorni. Nel caso in cui il reclamo sia relativo alla prestazione di servizi di pagamento (esecuzione e condizioni dei bonifici, addebiti Sepa Direct Debit non autorizzati, contestazione addebiti su carte di debito e carte di credito ecc.) la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo, affrontando tutte le questioni sollevate. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non può superare il termine di 35 giornate operative. Se il reclamo è riferito a servizi assicurativi aventi per oggetti le attività di collocamento di prodotti assicurativi, la Banca deve rispondere entro 45 giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria il Cliente può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca, che si obbliga a stampare e a mettere a disposizione del Cliente la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario. Per rivolgersi all'ABF occorre preventivamente aver presentato reclamo alla Banca.
- alla società "INMEDIO S.R.L." con sede in Reggio Emilia via Zacchetti 31, Partita IVA n. 02455600359, organismo di mediazione privato iscritto al n. 149 del Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Per sapere come rivolgersi all'organismo di mediazione si può consultare il sito www.inmedio.it, oppure chiedere alla Banca.
- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento). È possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario anche senza aver presentato reclamo alla Banca.
- per le sole istanze relativi a servizi assicurativi all'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulla Assicurazioni. (www.ivass.it Numero Verde 800-486661 – Fax 06.42133.353/745 – pec: ivass@pec.ivass.it) All'interno del sito, nella sezione "Guida ai reclami" è possibile ottenere le informazioni e scaricare la modulistica necessaria per presentare istanza formale. Per polizze sottoscritte in abbinamento a prodotti bancari, il cliente può rivolgersi anche all'Arbitro Bancario Finanziario (vedi punto a) che precede).

Resta comunque impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione di cui alle lettere b) e c) si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo. Rimane altresì impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia. Qualora invece il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al presente articolo – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo quanto riportato alla precedente lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso la Società 'INMEDIO S.R.L.', organismo di mediazione di cui alla lettera b), o presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui alla lettera c).

LEGENDA

A.T.M.	Automated Teller Machine – Sportello Automatico che permette di effettuare operazioni di prelievo, pagamento e versamento (a seconda dei modelli e delle abilitazioni)
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del contratto: rappresentano il corrispettivo che il cliente paga periodicamente alla banca per l'utilizzo dello specifico servizio. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente. La periodicità del versamento può essere variabile.
PIN	Personal Identification Number - Codice segreto che consente di accedere ai servizi disponibili tramite la Carta.
Carta di debito	Carta che consente il prelievo di contante, in presenza di fondi disponibili sul conto corrente, presso sportelli automatici (ATM), sul circuito domestico e di effettuare acquisti presso gli esercizi convenzionati tramite P.O.S.
P.O.S.	Point of Sale – Punto di Vendita cioè l'apparecchiatura che permette l'acquisto di beni e servizi presso l'esercente convenzionato
Contact Less o CLess	Contact Less - Senza Contatto consente il pagamento avvicinando la carta al P.O.S.